

COMUNICATO STAMPA

CASSAINTEGRATI DELLA CARLO COLOMBO OCCUPANO AD OLTRANZA GLI UFFICI DELLA SOCIETA' MINISTERI DELLA LOTTA IN PRESIDIO SOLIDALE VIA BENIGNO CRESPI 19

Da Monza e Brianza i Ministeri della Lotta arrivano a Milano in via B. Crespi 19 in pieno appoggio all'occupazione scattata stamane dei nuovi uffici della società Carlo Colombo di Agrate. I Ministeri della Lotta - nati nella settimana del natale precario e insolvente - sono una realtà composta da precari, studenti, disoccupati, lavoratori in lotta, cassa integrati già scesi in piazza ieri a Monza proprio per dar man forte alle trattative in corso tra operai e azienda. Di seguito il comunicato degli operai della Carlo Colombo:

NO AI RICATTI: GLI OPERAI DELLA CARLO COLOMBO SPA OCCUPANO GLI UFFICI DELL'AZIENDA

Oggi 30 dicembre 2011 un gruppo di cassaintegrati della Carlo Colombo SpA di Agrate ha occupato i nuovi uffici dell'azienda a Milano, in via Benigno Crespi 19.

L'occupazione degli uffici è scattata in risposta al rifiuto dell'azienda di rinnovare la cassa integrazione in deroga – già approvata dalla Regione Lombardia – se gli operai non firmeranno le loro dimissioni.

L'azienda non è stata capace di ricollocare i suoi lavoratori, come sancito dagli accordi sindacali fatti nel 2008 e nel 2010, dopo la decisione dell'Azienda di spostare la produzione vicino a Cremona, e per *liberarsi* del problema vincola la richiesta della cassa integrazione all'auto-licenziamento degli operai.

L'Azienda si era assunta l'impegno di chiedere la cassa integrazione prima dell'incontro tenutosi ieri 29 dicembre in Prefettura - nel quale si sarebbe dovuto discutere delle strategie per la ricollocazione - per poter avere altro tempo per adempiere a quanto previsto dagli accordi. Invece, facendo diventare anche la cassa integrazione materia di discussione, ha creato una situazione di stallo.

Ma anche questa volta l'azienda ha fatto male i suoi conti: se pensava di prenderci per la gola e di poterci ricattare, ha sbagliato di grosso. Abbiamo già dimostrato con la lotta che siamo disposti a tutto per far rispettare gli accordi, e anche stavolta non faremo un passo indietro finché l'azienda non si assumerà le sue responsabilità.

Gli uffici resteranno occupati a tempo indeterminato fino a che l'azienda non chiederà il rinnovo della cassa integrazione.

Cassaintegrati Carlo Colombo in lotta

Ufficio Stampa: Paola Gasparoli 333 5446280